



Maurice - Un Topolino al Museo (2023)

Un film pensato per i più piccoli che riflette sull'amicizia e sull'arte, ma che non diverte fino in fondo.

Un film di Vasiliy Rovenskiy con Anton Eldarov, Irina Kireeva, Roman Kurtsyn, Diomid Vinogradov. Genere Animazione durata 83 minuti. Produzione Russia 2023.

Uscita nelle sale: giovedì 4 maggio 2023

Una storia di amicizia tra un buffo topolino e un gattino in cerca del proprio posto nel mondo.

Archimede Favini - www.mymovies.it

Vincent è un gatto rosso che non sa niente del mondo perché è nato su grande nave merci sempre in viaggio. Un giorno, durante una tempesta, cade in acqua e finisce su un'isola deserta dove conosce Maurice, un topolino esperto d'arte che sogna di rosicchiare le opere d'arte più famose. Per una serie di rocamboleschi eventi i due finiscono nuovamente alla deriva ma vengono fortunatamente ripescati da una nave merci russa che li trasporta al museo dell'hermitage. Qui Vincent si unirà a una compagine di gatti che si occupano di difendere le opere d'arte e si ritroverà a fare il doppio gioco per impedire, da una parte, che Maurice rovini i quadri e, dall'altra, che l'amico roditore sia scoperto e divorato dagli spietati felini. La tensione salirà alle stelle con l'arrivo al museo della Gioconda di Da Vinci, riuscirà Maurice a trattenersi per poter salvare la sua amicizia con Vincent?

Diretto da Vasiliy Rovenskiy, 'Maurice - Un topolino al museo' è un film pensato per i più piccoli che riflette sull'amicizia e sull'arte, ma che non diverte fino in fondo.

Una trama intricata con continui rovesciamenti di fronte per quest'ultima opera di Rovenskiy, che purtroppo non brilla né per il comparto animazione né per l'alto coefficiente comico, che difficilmente riesce a strappare delle risate convinte, se non ai più piccoli. Ma è proprio questo il punto: il regista questa volta non punta alla creazione di un film pensato per lo svago di tutta la famiglia, ma concentrata proprio sull'intrattenimento dei bambini.

Ecco, perciò, che tutti i complessi rovesciamenti della trama mettono il nostro caro gatto rosso Vincent di fronte a delle scelte, scelte che deve fare sulla base della sua coscienza, tenendo conto della lealtà verso il suo amico Maurice, piuttosto che l'importanza di tenere fede alla parola data ai suoi colleghi o, ancora, la voglia di trascorrere del tempo di qualità insieme a Cleopatra, la sua amata.

Tutta questa dialettica porta lo spettatore ad entrare in empatia con Vincent, a calarsi nella sua parte e pensare cosa farebbe lui stesso in una situazione analoga... insomma, un'ottima palestra emotiva per il pubblico in età infantile.

Rovenskiy conferma il suo intento didattico mettendo poi al centro della narrazione l'arte: la storia innanzitutto è ambientata in uno dei più prestigiosi musei al mondo e i quadri che popolano le gallerie dell'hermitage assurgono quasi al ruolo di personaggi aggiuntivi, che il pubblico (piccolo ancora una volta) impara a conoscere e a ri-conoscere.

In conclusione, non c'è che da esprimere il rammarico per dei dialoghi e delle situazioni che non spingono mai veramente l'acceleratore sulla componente comica, cosa che avrebbe reso il film generalmente più godibile. Ciò non toglie comunque la nobiltà di intenti nel concepire un film pensato per i più piccoli che possa allo stesso tempo intrattenere ed educare, senza risultare fuorviante e senza scivolare nel paternalismo.